



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI BERGAMO

Area  
Risorse Umane

Gestione carriere  
e concorsi  
Docenti e ricercatori

## DECRETO RETTORALE

*Dati desumibili dalla registrazione a protocollo:  
Numero Repertorio, Numero Protocollo, Titolo,  
Classe Fascicolo Allegati e Riferimenti*

SC/dp/gc

**PROCEDURA PUBBLICA DI SELEZIONE AI SENSI DELL'ART. 14, COMMA 6-TERDECIES DEL D.L. 30/04/2022, n. 36, CONVERTITO IN LEGGE, CON MODIFICAZIONI, DALL'ART. 1, COMMA 1, L. 29 GIUGNO 2022, N. 79 PER N. 7 POSTI DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO DI CUI AL PREVIGENTE ART. 24, COMMA 3, LETTERA B) DELLA LEGGE 30.12.2010, N. 240 PRESSO VARI DIPARTIMENTI DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BERGAMO - CODICE PICA 22RTDB006**

### IL RETTORE

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. "Nuove norme sul procedimento amministrativo";  
VISTO il D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n.174 "Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche";  
VISTO il Decreto Ministeriale 4 ottobre 2000 "Settori scientifico-disciplinari" e successive modifiche e integrazioni;  
VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e s.m.i.;  
VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";  
VISTA la Legge 15 aprile 2004, n. 106 recante "Norme relative al deposito legale dei documenti di interesse culturale destinati all'uso pubblico";  
VISTO il D.P.R. 3 maggio 2006, n. 252 "Regolamento recante norme in materia di deposito legale dei documenti di interesse culturale destinati all'uso pubblico";  
VISTO il D. Lgs. 11 aprile 2006, n. 198 recante norme in materia di pari opportunità tra uomo e donna;  
VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 recante "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", in particolare l'art. 24 "Ricercatori a tempo determinato", in vigore dal 30 giugno 2022;  
VISTA la nota MIUR prot. n. 2330 del 20 aprile 2011;  
VISTO il D.M. n. 243 del 25 maggio 2011 che disciplina i criteri e parametri per la valutazione preliminare dei candidati di procedure pubbliche di selezione dei destinatari di contratti di cui all'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240;  
VISTO il D.M. n. 344 del 4 agosto 2011 che reca i "Criteri per la disciplina, da parte degli Atenei, della valutazione dei ricercatori a tempo determinato, in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale, ai fini della chiamata nel ruolo di professore associato";  
VISTA la Legge 12 novembre 2011, n. 183 (Legge di Stabilità 2012) ed in particolare l'art. 15 recante disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive;  
VISTO il D.P.R. 15 dicembre 2011, n. 232 "Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e dei ricercatori universitari, a norma dell'articolo 8, commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240";  
VISTO il D.L. 9 febbraio 2012, n. 5 "Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo" convertito con modificazioni dalla Legge 4.4.2012, n. 35;



- VISTO il Decreto Legislativo 29 marzo 2012, n. 49 "Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5";
- VISTA la Legge 23 novembre 2012, n. 215 contenente disposizioni in materia di pari opportunità nella composizione delle commissioni di concorso nelle pubbliche amministrazioni;
- VISTO il D.M. 30 ottobre 2015, n. 855 "Rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali" e il D.M. 22 giugno 2016, n. 494 di rettifica dell'allegato D al D.M. 855/2016;
- VISTO il Regolamento UE 2016/679 e il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i.;
- VISTO il D.P.C.M. 15 marzo 2022 "Adeguamento del trattamento economico del personale non contrattualizzato", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 120 del 24 maggio 2022;
- VISTO il D.L. 30/04/2022, n. 36 "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)", convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 29 giugno 2022, n. 79, in particolare l'art. 14, comma 6-terdecies, ai sensi del quale "Ferma restando la possibilità di indire procedure per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera b), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, nel testo vigente prima della data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, sulla base delle risorse e nei periodi di riferimento dei piani straordinari di cui all'articolo 1, comma 400, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, all'articolo 6, comma 5-sexies, del decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2020, n. 8, all'articolo 238 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, nonché all'articolo 1, comma 297, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, per i dodici mesi successivi alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, le università possono altresì indire procedure per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera b), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, nel testo vigente prima della data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto. Alle procedure di cui al primo periodo e ai contratti stipulati nell'ambito delle stesse continuano ad applicarsi le disposizioni di cui alla legge 30 dicembre 2010, n. 240, nel testo vigente prima della data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto. Le università possono utilizzare le risorse relative ai piani straordinari di cui al primo periodo anche al fine di stipulare contratti da ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, come modificato dal comma 6-decies del presente articolo."
- VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bergamo emanato con D.R. Rep. n. 92/2012 del 16 febbraio 2012;
- VISTO il Regolamento di Ateneo che disciplina il reclutamento dei ricercatori universitari a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della Legge 240/2010, emanato con decreto rettorale Rep. 424/2012 del 1.10.2012 e s.m.i.;
- VISTO il Regolamento di Ateneo per l'integrità e l'etica della ricerca, emanato con D.R. rep. n. 387/2016 del 18 luglio 2016;
- VISTO il Codice Etico dell'Ateneo emanato con D.R. prot. n. 14405/I/3 del 19 luglio 2011 e modificato con D.R. Rep. n. 262/2018 del 12 aprile 2018;
- VISTA la normativa vigente che disciplina lo stato giuridico ed economico del personale docente e ricercatore delle Università;
- VISTE la richiesta di copertura ai sensi dell'art. 14, comma 6-terdecies del d.l. 30/04/2022, n. 36, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, l. 29 giugno 2022, n. 79 del posto di ricercatore a tempo determinato di cui al previgente art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 240/2010 deliberate dai Dipartimenti di:



- Dipartimento di Ingegneria e scienze applicate (sedute del 15 luglio 2022 e del 22 settembre 2022);
  - Dipartimento di Scienze aziendali (seduta del 18 luglio 2022);
  - Dipartimento di Lingue, letterature e culture straniere (seduta del 19 luglio 2022);
  - Dipartimento di Lettere, Filosofia, Comunicazione (seduta del 20 settembre 2022);
  - Dipartimento di Giurisprudenza (seduta del 26 settembre 2022);
- PRESO ATTO che con deliberazioni del Consiglio di Amministrazione nelle sedute del 26 luglio 2022 (per i codici n. 1; 2; 3) e del 5 ottobre 2022 (per i codici n. 4; 5; 6 e 7) previo parere favorevole del Senato Accademico nella seduta del 25 luglio 2022 (per i codici n. 1; 2; 3) e del 3 ottobre 2022 (per i codici n. 4; 5; 6 e 7) è stata approvata la programmazione del posto richiesto dal Dipartimento e autorizzata l'emanazione del bando;
- ACCERTATA la copertura finanziaria a valere su punti organico;

## DECRETA

### Articolo 1

#### Indizione della procedura selettiva

È emanata la procedura pubblica di selezione ai sensi dell'art. 14, comma 6-terdecies del d.l. 30/04/2022, n. 36, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, l. 29 giugno 2022, n. 79 per n. 7 posti di ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3 lettera b) della Legge 240/2010 e del vigente Regolamento di Ateneo in materia presso l'Università degli Studi di Bergamo:

#### ➤ **DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA E SCIENZE APPLICATE**

##### **CODICE DI SELEZIONE N. 1**

**Posti:** n. 1

**Macrosettore:** 09/E – Ingegneria elettrica, elettronica e misure;

**Settore concorsuale:** 09/E2 – Ingegneria dell'energia elettrica;

**Settore scientifico disciplinare:** ING-IND/32 – Convertitori, macchine e azionamenti elettrici.

##### **Programma di ricerca**

Convertitori statici di potenza, macchine ed azionamenti elettrici ad elevate prestazioni dinamiche e di efficienza e ad alta densità di potenza.

Analisi, modellazione, implementazione e controllo di convertitori statici di potenza, macchine ed azionamenti elettrici ad elevate prestazioni dinamiche e di efficienza e ad alta densità di potenza con attività di ricerca specificatamente rivolte al loro impiego nella generazione distribuita da fonti rinnovabili di energia, in reti di distribuzione dell'energia elettrica, nei sistemi elettrici per le smart grid o per mezzi di trasporto a propulsione elettrica.

##### **Attività didattiche previste dal contratto, anche integrative e di servizio agli studenti e caratteristiche dell'attività di ricerca**

Le attività didattiche previste dal contratto, oltre a fornire un supporto per i corsi di base nell'area elettrica, si svolgeranno principalmente nel contesto dell'attivazione del Piano degli studi della Laurea Magistrale in Smart Technology Engineering and Mechatronics ed in particolare in tema di Convertitori e azionamenti elettrici.

**Regime di impegno:** tempo pieno

**Sede di servizio:** Dalmine

**Numero massimo di pubblicazioni:** 12

**Prova orale volta ad accertare la conoscenza della lingua:** Inglese

#### ➤ **DIPARTIMENTO DI SCIENZE AZIENDALI**

##### **CODICE DI SELEZIONE N. 2**

**Posti:** n. 1

**Macrosettore:** 13/B – Economia aziendale;

**Settore concorsuale:** 13/B1 – Economia aziendale;

**Settore scientifico disciplinare:** SECS-P/07 – Economia aziendale.

Università degli studi di Bergamo – via dei Caniana 2 – 24127 Bergamo – [www.unibg.it](http://www.unibg.it)

Area risorse umane - Gestione carriere e concorsi Docenti e ricercatori

email: [selezionipersonale@unibg.it](mailto:selezionipersonale@unibg.it) - pec: [protocollo@unibg.legalmail.it](mailto:protocollo@unibg.legalmail.it) - telefono: 035 2052.876



### **Programma di ricerca**

Il candidato dovrà svolgere attività di ricerca nell'ambito di discipline del settore SECS-P/07, quali: i fondamenti dell'economia aziendale, l'accounting nelle sue diverse declinazioni (in particolare principi contabili e controllo di gestione), le politiche e le strategie aziendali, l'accountability socio-etico-ambientale, l'accounting history e l'accounting e management pubblico. Tali tematiche richiedono che il candidato abbia pubblicazioni nazionali e internazionali e che partecipi in modo attivo al dibattito scientifico sulle tematiche di ricerca, anche attraverso la partecipazione a convegni accademici nazionali e internazionali e a gruppi di ricerca. È richiesta la dimostrazione della capacità del candidato di applicare metodologie di ricerca in linea con quelle maggiormente adottate nelle riviste nazionali e internazionali di elevato rilievo, considerando anche gli obiettivi strategici di ricerca dell'Ateneo e del DIPSA.

### **Attività didattiche previste dal contratto, anche integrative e di servizio agli studenti e caratteristiche dell'attività di ricerca**

L'impegno annuo complessivo per lo svolgimento di attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti è pari a 350 ore. Il ricercatore è tenuto a svolgere il programma di attività che sarà annualmente definito dal Senato Accademico e dal Dipartimento in sede di programmazione didattica.

Il ricercatore svolgerà la sua attività didattica nell'ambito degli insegnamenti, anche in lingua inglese, in corsi di laurea magistrale e triennale facenti capo al Dipartimento di Scienze Aziendali, inclusi nel settore concorsuale 13/B1 - Economia Aziendale. L'Ateneo e il Dipartimento di Scienze Aziendali hanno da tempo avviato un intenso percorso di internazionalizzazione della didattica con programmi di mobilità del personale di ruolo in sedi estere e con lo sviluppo di programmi congiunti con partner internazionali; è pertanto necessario che il candidato sia in grado di svolgere attività di docenza, oltre che di ricerca, in lingua inglese.

Al ricercatore sarà inoltre richiesto di dare il proprio contributo alle attività integrative e di servizio agli studenti e alle attività relative alla preparazione della prova finale per il conseguimento della laurea/laurea magistrale.

**Regime di impegno:** tempo pieno

**Sede di servizio:** Bergamo

**Numero massimo di pubblicazioni:** 12

**Prova orale volta ad accertare la conoscenza della lingua:** Inglese.

## ➤ **DIPARTIMENTO DI LINGUE, LETTERATURE E CULTURE STRANIERE**

### **CODICE DI SELEZIONE N. 3**

**Posti:** n. 1

**Macrosettore:** 10/C - Musica, teatro, cinema, televisione e media audiovisivi;

**Settore concorsuale:** 10/C1 - Teatro, musica, cinema, televisione e media audiovisivi;

**Settore scientifico disciplinare:** L-ART/06 - Cinema, fotografia e televisione.

### **Programma di ricerca**

Il/La candidato/a svolgerà la propria attività di ricerca nell'ambito degli studi propri del SSD di riferimento, esprimendo specifiche competenze nei contesti accademici della cultura visuale, con particolare attenzione al contesto digitale, che sarà interrogato criticamente come spazio di contaminazione fra campi del sapere e immaginari differenti, anche in prospettiva interculturale. L'attività di ricerca si situerà nel più ampio contesto delle digital humanities, intese non come un insieme di procedure tecniche quanto piuttosto come un approccio critico alle possibilità e ai limiti della transizione digitale di saperi, narrazioni e memorie. A partire da metodologie e strumenti di indagine propri dei visual studies, il/la candidato/a si occuperà in particolare di temi quali: gli usi sociali delle immagini, le forme di egemonia culturale che attraversano la visualità contemporanea e le possibilità di agency e 'resistenza' che il digitale mette a disposizione. La ricerca si pone in linea di continuità con i Sustainable Development Goals (2015) e intende promuovere, in accordo con la nuova attenzione riservata ai processi di innovazione e transizione digitale promossi dai quadri di pianificazione di ripresa e resilienza (PNRR, PNR 2021-2027), una riflessione su aspetti chiave della contemporaneità mediatizzata (dallo sviluppo di digital literacies inclusive, ai processi di traduzione



transmediale, sino ai rapporti ormai ineludibili fra culture visuali e politiche del presente). Al/Alla candidato/a sarà inoltre richiesto di contribuire alle attività di internazionalizzazione del Dipartimento, inserendosi in network nazionali e internazionali e favorendone lo sviluppo. Dal punto di vista della produzione scientifica, al/alla candidato/a sarà richiesto di produrre contributi di rilievo in sedi nazionali (anche di fascia A) e internazionali.

**Attività didattiche previste dal contratto, anche integrative e di servizio agli studenti e caratteristiche dell'attività di ricerca**

L'impegno annuo complessivo previsto per lo svolgimento di attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti è pari a 350 ore (tempo pieno). Il/la ricercatore/trice è tenuto/a a svolgere il programma di attività che sarà annualmente definito dagli organi accademici competenti. In particolare, il/la ricercatore/trice svolgerà la propria attività didattica nell'ambito degli insegnamenti pertinenti al SSD L-ART/06 attualmente presenti nel Corso di studio triennale di Lingue, letterature straniere moderne e nel piano di studi della nuova Laurea magistrale LM 43 in via di definizione. Al/alla ricercatore/trice sarà inoltre richiesto di dare il proprio contributo alle attività relative alla preparazione della prova finale per il conseguimento dei titoli di laurea. Potrà inoltre eventualmente svolgere compiti organizzativi in seno al Dipartimento e relativi ai corsi di studio, e assolvere incarichi all'interno della Scuola di Dottorato di ricerca dell'Ateneo.

**Regime di impegno:** tempo pieno

**Sede di servizio:** Bergamo

**Numero massimo di pubblicazioni:** 12

**Prova orale volta ad accertare la conoscenza della lingua:** Inglese.

➤ **DIPARTIMENTO DI LETTERE, FILOSOFIA, COMUNICAZIONE**

**CODICE DI SELEZIONE N. 4**

**Posti:** n. 1

**Macrosettore:** 11/A – Discipline storiche;

**Settore concorsuale:** 11/A4 – Scienze del libro e del documento e scienze storico religiose;

**Settore scientifico disciplinare:** M-STO/09 – Paleografia.

**Programma di ricerca**

Il ricercatore/la ricercatrice dovrà svolgere le proprie attività di ricerca nel più ampiamente inteso ambito della paleografia, della diplomatica e della codicologia, anche in connessione con gli altri ambiti disciplinari del macrosettore. Il ricercatore/la ricercatrice dovrà svolgere le sue attività scientifiche in sintonia e in dialogo con le linee di ricerca del Dipartimento. Verrà richiesto un impegno per l'internazionalizzazione della ricerca, anche mediante l'elaborazione di progetti competitivi europei, e l'inserimento in network sia nazionali che internazionali. La ricerca dovrà condurre alla pubblicazione di diversi contributi scientifici in sedi nazionali (anche di classe A) e internazionali di rilievo e alla diffusione dei risultati della ricerca attraverso convegni nazionali e internazionali.

**Attività didattiche previste dal contratto, anche integrative e di servizio agli studenti e caratteristiche dell'attività di ricerca**

L'attività didattica del ricercatore/della ricercatrice sarà svolta nell'ambito degli insegnamenti dei corsi di laurea sia triennale sia magistrale del Dipartimento di Lettere, Filosofia, Comunicazione dell'Università degli studi di Bergamo. Al candidato è inoltre richiesto di svolgere attività integrative di supporto didattico nei corsi di studio e relative alla verifica del profitto e alla preparazione della prova finale per il conseguimento della laurea e della laurea magistrale.

**Regime di impegno:** tempo pieno

**Sede di servizio:** Bergamo

**Numero massimo di pubblicazioni:** 12

**Prova orale volta ad accertare la conoscenza della lingua:** Francese o Inglese.

➤ **DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA E SCIENZE APPLICATE**

**CODICE DI SELEZIONE N. 5**

**Posti:** n. 1

**Macrosettore:** 09/E – Ingegneria elettrica, elettronica e misure;

Università degli studi di Bergamo – via dei Caniana 2 – 24127 Bergamo – [www.unibg.it](http://www.unibg.it)

Area risorse umane - Gestione carriere e concorsi Docenti e ricercatori

email: [selezionipersonale@unibg.it](mailto:selezionipersonale@unibg.it) - pec: [protocollo@unibg.legalmail.it](mailto:protocollo@unibg.legalmail.it) - telefono: 035 2052.876





**Settore concorsuale:** 09/E3 – Elettronica;

**Settore scientifico disciplinare:** ING-INF/01 – Elettronica.

**Programma di ricerca**

L'attività di ricerca riguarderà lo sviluppo di circuiti integrati analogici a basso rumore per la lettura di rivelatori di radiazione ionizzante. Il lavoro sarà in particolare concentrato sull'elettronica di front-end per sensori in silicio in applicazioni come l'imaging alle sorgenti avanzate di raggi X (FEL, sincrotroni) e il tracciamento di particelle agli esperimenti di fisica astroparticellare e delle alte energie. I circuiti integrati sviluppati in questo programma di ricerca dovranno essere collaudati sperimentalmente, con una caratterizzazione completa della risposta ai segnali, del rapporto segnale/rumore e della resistenza alle radiazioni. L'attività richiede la conoscenza delle problematiche legate all'elaborazione di segnali da sorgenti capacitive, all'utilizzo di tecnologie microelettroniche fortemente scalate nel progetto di circuiti analogici a basso rumore, ai meccanismi di degradazione delle prestazioni di rumore per effetto di elevate dosi di radiazione ionizzante. È richiesta inoltre la conoscenza delle tecniche e della strumentazione per la caratterizzazione del rumore in dispositivi e circuiti microelettronici.

**Attività didattiche previste dal contratto, anche integrative e di servizio agli studenti e caratteristiche dell'attività di ricerca**

Il ricercatore svolgerà la sua attività didattica nell'ambito degli insegnamenti del settore ING-INF/01 – Elettronica attivi presso la Scuola di Ingegneria, in particolare nel campo della strumentazione elettronica, dei sensori e della progettazione dei circuiti analogici, nei corsi di laurea triennale e magistrale. Il ricercatore sarà titolare di un insegnamento da 6 CFU e dovrà svolgere attività didattica frontale per 90 ore/anno.

**Regime di impegno:** tempo pieno

**Sede di servizio:** Dalmine

**Numero massimo di pubblicazioni:** 12

**Prova orale volta ad accertare la conoscenza della lingua:** Inglese.

➤ **DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA**

**CODICE DI SELEZIONE N. 6**

**Posti:** n. 1

**Macrosettore:** 12/D – Diritto amministrativo e tributario;

**Settore concorsuale:** 12/D1 – Diritto amministrativo;

**Settore scientifico disciplinare:** IUS/10 – Diritto amministrativo.

**Programma di ricerca** La ricerca è volta allo studio della disciplina in tema di contratti e servizi pubblici, anche alla luce delle recenti evoluzioni normative e giurisprudenziali. Per quanto riguarda le tematiche relative ai contratti pubblici, devono intendersi oggetto di ricerca le varie forme dell'appalto, della concessione e degli istituti di partenariato pubblico-privato, concentrandosi in particolare sugli aspetti di maggiore attualità, anche sotto il profilo della tutela giurisdizionale. Per ciò che attiene alla parte sui servizi pubblici, l'attenzione dovrà concentrarsi sulle modalità di affidamento ammesse dall'attuale ordinamento, nonché sulla disciplina in tema di società pubbliche.

**Attività didattiche previste dal contratto, anche integrative e di servizio agli studenti e caratteristiche dell'attività di ricerca**

L'impegno annuo complessivo per lo svolgimento di attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti a 350 ore (tempo pieno). Il ricercatore è tenuto a svolgere il programma di attività che sarà annualmente definito dal Senato Accademico e dal Dipartimento in sede di programmazione didattica. Il ricercatore svolgerà la sua attività didattica nell'ambito degli insegnamenti pertinenti al SSD IUS/10 presenti nei corsi di studio di laurea triennale, magistrale e magistrale a ciclo unico offerti dal Dipartimento di Giurisprudenza e da altri dipartimenti dell'Ateneo.

Al ricercatore sarà inoltre richiesto di dare il proprio contributo collaborando fattivamente alle cattedre degli insegnamenti del settore concorsuale messo a bando, nonché alle attività integrative e di servizio agli studenti e alle attività relative alla preparazione della prova finale per il conseguimento della laurea/laurea magistrale e di dottorato di ricerca. Il ricercatore potrà eventualmente svolgere compiti organizzativi in seno al Dipartimento e ai relativi corsi di studio.

**Regime di impegno:** tempo pieno



**Sede di servizio:** Bergamo

**Numero massimo di pubblicazioni:** 12

**Prova orale volta ad accertare la conoscenza della lingua:** Inglese.

### **CODICE DI SELEZIONE N. 7**

**Posti:** n. 1

**Macrosettore:** 12/G - Diritto penale e processuale penale;

**Settore concorsuale:** 12/G1 - Diritto penale;

**Settore scientifico disciplinare:** IUS/17 - Diritto penale.

**Programma di ricerca:** si richiede di svolgere l'attività di ricerca con particolare attenzione alle seguenti tematiche: teoria del reato e della pena, diritto penale dell'economia, diritto penale europeo.

**Attività didattiche previste dal contratto, anche integrative e di servizio agli studenti e caratteristiche dell'attività di ricerca**

L'impegno annuo complessivo per lo svolgimento di attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti è pari a 350 ore (tempo pieno). Il ricercatore è tenuto a svolgere il programma di attività che sarà annualmente definito dal Dipartimento in sede di programmazione didattica in conformità alle disposizioni del Regolamento per l'attribuzione dei compiti didattici a professori e ricercatori universitari vigente. Il ricercatore svolgerà la sua attività didattica nell'ambito degli insegnamenti pertinenti al Settore Scientifico Disciplinare IUS/17 - Diritto Penale, presenti nei corsi di studio di laurea triennale, magistrale e magistrale a ciclo unico offerti dal Dipartimento di Giurisprudenza e presso l'Accademia della Guardia di finanza, nonché di possibile attivazione, nel medesimo settore, anche in lingua inglese.

Al ricercatore sarà inoltre richiesto di dare il proprio contributo alle attività integrative e di servizio agli studenti e alle attività relative alla preparazione della prova finale per il conseguimento della laurea/laurea magistrale/laurea magistrale a ciclo unico. Potrà eventualmente svolgere compiti organizzativi in seno al Dipartimento di Giurisprudenza e/o dell'Ateneo.

**Regime di impegno:** tempo pieno

**Sede di servizio:** Bergamo

**Numero massimo di pubblicazioni:** 12

**Prova orale volta ad accertare la conoscenza della lingua:** Inglese.

## **Articolo 2**

### **Requisiti per la partecipazione alla selezione**

Alla procedura di selezione sono ammessi i candidati, anche cittadini di Paesi non appartenenti all'Unione Europea:

- in possesso di dottorato di ricerca (o titolo equivalente) conseguito in Italia o all'estero.

Per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesta la dichiarazione di equipollenza ai sensi della vigente normativa in materia. Il candidato che non fosse già in possesso dell'attestazione di equipollenza del titolo di dottorato conseguito all'estero, dovrà procedere secondo le seguenti indicazioni:

- 1) richiedere al CIMEA (Centro Informazioni Mobilità Equivalenze Accademiche) l'"Attestazione di Comparabilità", registrandosi al sito del Centro attraverso il seguente link: <https://cimea.diplo-me.eu/cimea/#/auth/login>. Alla domanda di partecipazione deve necessariamente essere allegata attestazione di avvenuta presentazione di questa istanza;
- 2) richiedere all'Università degli studi di Bergamo l'equiparazione del percorso formativo e il rilascio della definitiva pergamena attraverso le istruzioni pubblicate al seguente link: <https://www.unibg.it/ricerca/lavorare-ricerca/dottorati-ricerca/iscrivere-dottorato>  
L'Università di Bergamo può procedere al riconoscimento dei titoli di dottorato qualora vi sia attinenza con quelli attivi presso l'Ateneo. Per gli altri titoli di dottorato offerti dalle Università italiane consultare l'elenco al link University: <https://www.university.it/index.php/public/cercaOffPL>.



In attesa del perfezionamento del suddetto *iter*, il candidato è ammesso con riserva alla selezione. Qualora il candidato risultasse vincitore all'esito del concorso, sarà invitato a presentarsi per la stipula del contratto non appena la procedura di valutazione del titolo si sia conclusa con esito positivo.

▪ Che abbiano:

- a) usufruito di contratti di cui al comma 3 lettera a) dell'art. 24 della Legge 240/2010 di durata triennale; ovvero,
- b) conseguito l'abilitazione scientifica nazionale alle funzioni di professore di prima o di seconda fascia di cui all'articolo 16 della Legge 240/2010; ovvero
- c) usufruito per almeno tre anni dei contratti stipulati ai sensi dell'art. 1 comma 14 della Legge 230/2005; ovvero,
- d) usufruito per almeno tre anni anche non consecutivi, di assegni di ricerca ai sensi dell'articolo 51, comma 6, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, o di assegni di ricerca di cui all'articolo 22 della Legge 240/2010, o di borse post-dottorato ai sensi dell'articolo 4 della legge 30 novembre 1989, n. 398, ovvero di analoghi contratti, assegni o borse in atenei stranieri.

Ai fini dell'ammissione alle procedure di selezione, gli assegni di ricerca di cui all'articolo 22 della legge n. 240/2010 sono equipollenti a quelli erogati ai sensi della previgente disciplina di cui all'articolo 51, comma 6, della legge 27 dicembre 1997, n. 449.

Nel caso in cui si intendessero far valere, quale requisito d'accesso ai fini della partecipazione alla procedura, contratti, assegni o borse fruiti presso atenei stranieri, ai candidati è richiesto di allegare copie dei documenti attestanti tali attività ai fini dell'eventuale trasmissione degli stessi al CUN per il rilascio del parere sulla corrispondenza con le posizioni italiane ai sensi del DM n. 662/2016 e s.m.i.

La durata dei contratti di cui all'art. 1 comma 14 della Legge n. 230 del 2005 può essere cumulata con i periodi di attività svolti nell'ambito di assegni di ricerca (ex art 51 L. 449/1997 ovvero ex art. 22 L. 240/2010) o di borse post-dottorato ai sensi dell'art. 4 della Legge 30.11.1989, n. 398 ovvero di analoghi contratti, assegni o borse in atenei stranieri.

Alla procedura selettiva non sono ammessi:

- soggetti già assunti a tempo indeterminato come professori universitari di prima o di seconda fascia o come ricercatori, ancorché cessati dal servizio;
- coloro che siano esclusi dal godimento di diritti civili e politici;
- coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale, ai sensi dell'art. 127 lettera d) del D.P.R. 10.1.1957, n. 3;
- i candidati che abbiano un grado di parentela, o affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento che effettua la chiamata ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o con un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
- coloro che abbiano usufruito di assegni di ricerca e svolto attività in qualità di ricercatore a tempo determinato, ai sensi degli artt. 22 e 24 della Legge 240/2010, presso questa Università o altri Atenei, statali, non statali o telematici, nonché presso gli enti di cui all'art. 22 comma 1 della Legge 240/2010, per un periodo che, sommato alla durata prevista per il contratto oggetto della selezione cui intendono partecipare, superi i dodici anni, anche non continuativi. Ai fini della predetta durata non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente.

I requisiti per l'ammissione alla selezione debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

Questa Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.





### Articolo 3 Esclusione dalla procedura

Sono causa di esclusione i seguenti motivi:

- mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione;
- difetto dei requisiti di ammissione previsti dall'art. 2;
- mancato rispetto del termine e delle modalità di presentazione della domanda di partecipazione (completa di allegati e pubblicazioni) di cui al successivo art. 4;
- invio di un numero superiore di pubblicazioni rispetto al numero richiesto.

I candidati potranno essere ammessi con riserva nel caso in cui fosse necessario un supplemento di istruttoria; in tal caso sono tenuti a regolarizzare la propria istanza entro i termini perentoriamente assegnati.

L'Amministrazione può disporre in qualsiasi momento l'esclusione del candidato per difetto di uno dei requisiti previsti dal presente bando; tale esclusione verrà disposta con decreto motivato del Rettore e comunicata all'interessato a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento ovvero con altro mezzo equivalente.

### Articolo 4 Modalità e termini di presentazione della domanda di partecipazione

Le domande di ammissione alla procedura selettiva, nonché i titoli posseduti, i documenti e le pubblicazioni ritenute utili per il concorso, devono essere **presentati, a pena di esclusione, per via telematica**, utilizzando l'applicazione informatica dedicata, alla seguente pagina:

<https://pica.cineca.it/unibg/>

Il candidato potrà registrarsi e accedere alla piattaforma utilizzando il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID - livello di sicurezza 2). Qualora il candidato ne fosse sprovvisto può richiederla secondo le procedure indicate nel sito [www.spid.gov.it](http://www.spid.gov.it). In alternativa il candidato potrà registrarsi e accedere utilizzando credenziali rilasciate direttamente dalla piattaforma PICA.

L'applicazione informatica richiederà necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica per poter effettuare l'auto registrazione al sistema. Il candidato dovrà inserire tutti i dati richiesti per la produzione della domanda e allegare i documenti in formato elettronico PDF. Sarà possibile allegare al massimo n. 30 documenti per le pubblicazioni e n. 10 ulteriori documenti.

**Non sono ammesse altre forme di invio delle domande o di documentazione utile per la partecipazione alla procedura.** Entro la scadenza di presentazione della domanda il sistema consente il salvataggio in modalità bozza. La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla selezione è certificata dal sistema informatico mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail.

**Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.**

Ad ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice concorso indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva.

La procedura di compilazione e invio telematico della domanda dovrà essere completata entro e non oltre **le ore 12.00 (ora italiana) del 9 dicembre 2022.**

La presentazione della domanda di partecipazione dovrà essere perfezionata e conclusa secondo le seguenti modalità:

- **mediante firma manuale:** per firmare manualmente il documento è necessario scaricare il file PDF generato dal sistema sul proprio computer, e, senza in alcun modo modificarlo, stamparlo, apporre firma autografa sull'ultima pagina del documento, effettuarne la scansione in un file PDF e caricare quest'ultimo sul sistema;
- **mediante firma digitale sul server ConFirma:** per firmare digitalmente il documento è necessario avere una dotazione hardware (ad esempio smart card o dispositivo USB con certificato digitale di sottoscrizione rilasciato da un Certificatore accreditato) compatibile con il servizio ConFirma; dopo la firma sarà possibile scaricare il PDF firmato;



- **mediante firma digitale sul PC:** per firmare digitalmente il documento è necessario avere una dotazione hardware (ad esempio smart card o dispositivo USB con certificato digitale di sottoscrizione rilasciato da un Certificatore accreditato) e software di firma digitale con cui generare, a partire dal file PDF del documento scaricato dal sito, il file firmato in formato pdf.p7m da ricaricare sul sito stesso;
- **in caso di accesso con SPID** per presentare la domanda di partecipazione non sarà necessario firmarla in quanto la stessa firma verrà acquisita automaticamente dalla procedura.

**La domanda, a pena di esclusione, deve contenere tutti i dati richiesti nella procedura telematica e deve essere firmata e corredata da un documento di riconoscimento in corso di validità del candidato.**

Per problemi tecnici contattare il supporto tramite il link presente in fondo alla pagina <https://pica.cineca.it/unibg>.

### Articolo 5 Domanda di ammissione

Nella compilazione dell'istanza il candidato dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità ai sensi di quanto disposto dal D.P.R. 445/2000 e s.m.i. il proprio nome e cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale e residenza; deve essere inoltre indicato il recapito eletto ai fini della procedura, nonché un recapito telefonico, l'indirizzo di posta elettronica ed eventuale PEC.

Il candidato dovrà inoltre dichiarare:

- la propria cittadinanza;
- di godere dei diritti civili e politici;
- se cittadino italiano: di essere iscritto nelle liste elettorali, precisandone il Comune e indicando eventualmente i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime; se cittadino straniero (di godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi del mancato godimento);
- di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127 lettera d) del D.P.R. 10.01.1957, n. 3;
- di non aver riportato condanne penali o le eventuali condanne riportate, indicando gli estremi delle relative sentenze, e gli eventuali procedimenti penali pendenti a loro carico;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari, per i soli cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 1985.

Nella domanda di partecipazione alla selezione il candidato dovrà inoltre specificamente indicare:

- di aver usufruito:
  - di contratti di cui all'art. 3, lettera a) dell'art. 24 di durata triennale; ovvero
  - di aver conseguito l'abilitazione scientifica nazionale alle funzioni di professore di prima o di seconda fascia di cui all'articolo 16 della Legge 240/2010; ovvero
  - contratti di cui all'art. 1, comma 14 della Legge 230/2005; ovvero
  - per almeno tre anni anche non consecutivi di assegni di ricerca ai sensi dell'art. 51, comma 6, della Legge 27.12.1997, n. 449 e successive modificazioni o di borse post-dottorato ai sensi dell'art. 4 della Legge 30.11.1989, n. 398 ovvero di analoghi contratti, assegni o borse in atenei stranieri; ovvero di assegni di ricerca ai sensi dell'art. 22 della L. 240/2010.
- di non avere un grado di parentela, o affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento che effettua la chiamata ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o con un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

I candidati che intendano partecipare alla procedura per più settori concorsuali, devono presentare distinte domande ed eventuali allegati per ogni settore.

Ogni eventuale variazione del recapito deve essere tempestivamente comunicata all'Ufficio gestione carriere e concorsi Docenti e ricercatori.



Il candidato avente cittadinanza diversa da quella italiana dovrà inoltre dichiarare di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana.

Nella domanda di partecipazione al concorso i candidati, ai sensi della Legge 5.2.1992, n. 104, devono specificare l'ausilio necessario in relazione alle proprie esigenze, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della discussione di cui al presente bando.

All'istanza di partecipazione dovranno essere allegati:

1. fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità;
2. *curriculum vitae* della propria attività didattica e scientifica, datato e firmato;
3. elenco numerato, datato e firmato, delle pubblicazioni scientifiche presentate (allegato A);
4. pubblicazioni e lavori che il candidato intende far valere ai fini della procedura, numerate in ordine progressivo come da relativo elenco;
5. nel caso di titolo di studio conseguito all'estero, il candidato dovrà indicare gli estremi del provvedimento di riconoscimento o, in mancanza, l'attestazione di avvenuta presentazione di istanza al CIMEA (cfr. art. 2);
6. nel caso di candidati stranieri per i quali sia necessario: copia del permesso di soggiorno (se il candidato ne è già in possesso);
7. copie dei documenti relativi a contratti, assegni o borse in atenei stranieri ai fini dell'eventuale trasmissione degli stessi al CUN per il rilascio del parere sulla corrispondenza con le posizioni italiane.

L'Amministrazione universitaria non assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario e per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda. L'Amministrazione universitaria inoltre non assume alcuna responsabilità per eventuale mancato oppure tardivo recapito delle comunicazioni relative al concorso per cause non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa, ma a disguidi postali o telegrafici, a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ai sensi di quanto disposto dal D.P.R. 445/2000.

Si informa che, a partire dal 1° gennaio 2012 in conformità a quanto disposto dalla Legge 183/2011, è vietato alle pubbliche amministrazioni ed ai gestori di pubblico servizio chiedere ai privati l'esibizione o la produzione di certificati rilasciati da altre pubbliche amministrazioni in ordine a stati, qualità personali e fatti. L'Ateneo non potrà, pertanto, accettare né richiedere certificati, ma solo dichiarazioni sostitutive di certificazione o di notorietà prodotte in sostituzione dei certificati stessi.

I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino devono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e debbono, altresì, essere legalizzati dalle competenti autorità consolari italiane.

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione, in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, autenticata dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana.

Non è consentito il riferimento a documenti o pubblicazioni presentati presso questa od altre amministrazioni, o a documenti allegati ad altra domanda di partecipazione ad altro concorso.

## **Articolo 6 Pubblicazioni**

Le pubblicazioni scientifiche che il candidato intende far valere ai fini della procedura, numerate in ordine progressivo come da relativo elenco (cfr. allegato A), devono essere caricate sulla piattaforma informatica contestualmente alla compilazione della domanda entro il termine perentorio previsto dall'art. 4. Il candidato deve precisare quali pubblicazioni indicate nel *curriculum vitae* devono essere considerate dalla Commissione ai fini della presente procedura, nel rispetto del numero massimo stabilito dal bando.

L'elenco deve trovare corrispondenza con le pubblicazioni che vengono presentate ai fini della procedura.



Sono valutabili esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

I testi o gli articoli accettati per la pubblicazione, entro la data di scadenza del bando, devono essere presentati insieme al documento di accettazione dell'editore.

Per i lavori stampati all'estero deve risultare la data e il luogo di pubblicazione o, in alternativa, il codice ISBN o altro equivalente. Per i lavori stampati in Italia entro il 1° settembre 2006 devono essere adempiuti gli obblighi previsti dall'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 660; dalla data del 2 settembre 2006 devono essere adempiuti gli obblighi previsti dalla Legge 106/2006 e dal D.P.R. 252/2006. L'assolvimento dei predetti obblighi va certificato con idonea documentazione, unita all'elenco delle pubblicazioni, oppure con dichiarazione sostitutiva, resa dal candidato sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

Le pubblicazioni devono essere prodotte nella lingua di origine e tradotte in una delle seguenti lingue: italiano, francese, inglese, tedesco e spagnolo. I testi tradotti possono essere presentati in copie dattiloscritte insieme con il testo stampato nella lingua originale. Per le procedure riguardanti materie linguistiche è ammessa la presentazione di pubblicazioni compilate nella lingua od in una delle lingue per le quali è bandito il concorso, anche se diverse da quelle indicate nel comma precedente.

#### **Articolo 7 Commissione di valutazione**

Con decreto rettorale, su proposta della struttura che ha richiesto l'attivazione del contratto, è nominata una Commissione di valutazione composta da tre professori in servizio di prima e seconda fascia, o di ruolo equivalente, appartenenti allo stesso settore concorsuale oggetto della procedura. Per la composizione e le modalità di costituzione della Commissione si rimanda al vigente Regolamento di Ateneo in materia.

La composizione della Commissione è resa pubblica tramite pubblicazione del decreto di nomina sul sito web dell'Ateneo. Dalla data di pubblicazione decorre il termine di 10 giorni per l'eventuale riacquiescenza dei Commissari da parte dei candidati.

La Commissione individua al suo interno un Presidente ed un Segretario verbalizzante.

La Commissione svolge i lavori in modo collegiale, assumendo le proprie deliberazioni a maggioranza assoluta e può altresì avvalersi di strumenti telematici.

#### **Articolo 8 Modalità di svolgimento della procedura**

La procedura di selezione prevede la valutazione preliminare dei candidati, con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, secondo criteri e parametri, riconosciuti anche in ambito internazionale, individuati con D.M. n. 243 del 25.05.2011 e fatti propri dalla Commissione giudicatrice di cui all'art. 7.

La Commissione, all'atto dell'insediamento, definisce nel dettaglio i criteri da utilizzare per la valutazione preliminare e per l'attribuzione di un punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi alla discussione pubblica, sempre tenendo conto dei parametri individuati dal D.M. n. 243 del 25.05.2011 citato.

A seguito della valutazione preliminare i candidati comparativamente più meritevoli sono ammessi alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica, nella misura percentuale del 20% dei candidati stessi, e comunque non inferiore a sei unità. Qualora il numero di candidati fosse pari o inferiore a sei verranno tutti ammessi alla discussione durante la quale, laddove previsto dal bando, verrà accertata anche l'adeguata conoscenza di una lingua straniera.

Dopo la discussione, viene attribuito un punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi; sulla base del punteggio attribuito viene individuato il vincitore.

**La data e il luogo della discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica saranno comunicati mediante avviso pubblicato sul sito web dell'Università degli Studi di Bergamo**



**www.unibg.it, nella sezione "Concorsi e selezioni" a cura dell'Ufficio Gestione carriere e concorsi Docenti e ricercatori con un preavviso di almeno di 20 giorni.**

L'assenza alla discussione deve considerarsi come rinuncia al concorso ad ogni effetto.

E' onere di ciascun candidato monitorare il sito periodicamente consultando la pagina degli avvisi relativi alla presente selezione.

Per sostenere la discussione suddetta i candidati devono essere muniti di un idoneo documento di riconoscimento in corso di validità.

Per ogni seduta della Commissione deve essere redatto un apposito verbale siglato e firmato da tutti i componenti, con i relativi allegati.

Gli atti della Commissione, costituiti dai verbali delle riunioni, sono approvati con decreto rettorale, successivamente trasmesso alla struttura interessata ai fini della proposta di chiamata di competenza.

### **Articolo 9 Lavori della Commissione**

La Commissione deve concludere i lavori entro tre mesi dal decreto di nomina del Rettore. Il Rettore può prorogare per una sola volta e per non più di un mese il termine per la conclusione della procedura per comprovati motivi segnalati dal Presidente della Commissione. Decorso il termine per la conclusione dei lavori senza la consegna degli atti, il Rettore provvederà a sciogliere la Commissione e a nominarne una nuova in sostituzione della precedente.

### **Articolo 10 Accertamento della regolarità degli atti**

Gli atti trasmessi dalla Commissione sono approvati con decreto rettorale di norma entro trenta giorni dalla consegna all'ufficio competente.

Nel caso in cui il Rettore riscontri irregolarità negli atti relativi alla procedura, li restituisce con provvedimento motivato alla Commissione, assegnandole un termine per provvedere ai fini di un supplemento istruttorio.

Gli atti ovvero la relazione finale riassuntiva dei lavori ed i giudizi collegiali vengono pubblicati sul sito web dell'Ateneo.

### **Articolo 11 Chiamata del candidato selezionato**

Conclusa la procedura, il Consiglio di Dipartimento, entro 60 giorni dall'approvazione degli atti, propone al Consiglio di Amministrazione la chiamata del candidato selezionato.

La delibera di proposta del Dipartimento è adottata secondo le modalità di cui all'art. 12, comma 2 e 3 del Regolamento di Ateneo che disciplina il reclutamento dei ricercatori a tempo determinato di cui all'art. 24 della Legge 240 del 30.12.2010.

### **Articolo 12 Oggetto e durata del contratto**

Il vincitore stipula un contratto di lavoro subordinato a tempo determinato che è regolato dalla normativa vigente in materia, anche per quanto attiene il trattamento fiscale, assistenziale e previdenziale.

Per i candidati stranieri per i quali sia necessario il permesso di soggiorno la decorrenza del contratto sarà subordinata al perfezionamento della procedura di rilascio da parte delle autorità competenti.

Nel caso di ammissione con riserva del candidato individuato dalla Commissione quale vincitore, preliminarmente alla firma del contratto dovrà essere conclusa l'istruttoria tesa ad accertare la sussistenza del titolo fatto valere ai fini della partecipazione alla selezione.

L'Università provvede inoltre alla copertura assicurativa espressamente prevista dalla legge.

Il trattamento economico è pari al trattamento iniziale spettante al ricercatore confermato a tempo pieno (retribuzione annua lorda Euro € 36.839,79 comprensiva del rateo di tredicesima).





Il contratto ha durata triennale e non sarà rinnovabile.

Al ricercatore si applica il trattamento previdenziale ed assistenziale previsto dalle vigenti disposizioni normative per i rapporti di lavoro subordinato a tempo determinato; gli viene riconosciuto quanto disposto dal D.Lgs n. 151/2001 in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità; dalla Legge 104/1992 per l'assistenza l'integrazione sociale e i diritti delle persone diversamente abili; dagli artt. 3, 40 e 68 del D.P.R. n. 3/57, e successive modificazioni, in materia di congedo straordinario e aspettativa per infermità. L'aspettativa per infermità non potrà protrarsi per più di 12 mesi.

E' previsto un periodo di prova della durata di 6 mesi; la valutazione positiva o negativa in ordine al suo superamento compete all'organo collegiale deliberante della Struttura interessata; il periodo di prova non può essere rinnovato o prorogato alla sua scadenza.

Nel corso del periodo di prova ciascuna delle parti può motivatamente recedere dal rapporto, in qualsiasi momento e senza obbligo di preavviso.

Nel caso di anticipata cessazione dal rapporto, il ricercatore è tenuto a dare un preavviso di 30 giorni. Il termine di preavviso decorre dal primo giorno o dal giorno 16 di ciascun mese. In caso di mancato preavviso l'Amministrazione ha il diritto di trattenere al dipendente un importo corrispondente alla retribuzione per il periodo di preavviso non dato.

### **Articolo 13** **Rapporto di lavoro**

Ai fini della rendicontazione dei progetti di ricerca, la quantificazione figurativa delle attività annue di ricerca, di studio e di insegnamento, con i connessi compiti preparatori, di verifica e organizzativi, è pari a 1500 ore per i ricercatori a tempo pieno. L'impegno annuo complessivo per lo svolgimento delle attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti è pari a 350 ore per il regime di tempo pieno.

Il ricercatore a tempo determinato:

- svolge attività di ricerca scientifica nell'ambito del settore concorsuale che ne identifica il profilo;
- svolge attività didattica, nel rispetto della normativa vigente e dei Regolamenti d'Ateneo, secondo le determinazioni dei competenti Organi;
- partecipa alle Commissioni di verifica del profitto degli studenti e di prova finale per il conseguimento del titolo di studio rilasciato dall'Università, anche seguendo lo svolgimento delle tesi;
- svolge compiti di tutorato e compiti di orientamento nei confronti degli studenti ai fini della predisposizione del piano di studi, fissando un calendario di ricevimento;
- può assumere funzioni di responsabilità su progetti di ricerca nel rispetto della normativa vigente;
- partecipa alle attività del Dipartimento e alle riunioni delle Commissioni didattiche secondo le modalità disciplinate negli specifici Regolamenti.

L'autocertificazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti avviene tramite compilazione del registro delle lezioni (per attività di didattica frontale) e di eventuali ed ulteriori registri (per tutte le altre attività connesse alla didattica).

La competenza disciplinare è regolata dall'art. 10 della Legge 240/2010 e dall'art. 32 dello Statuto.

Il ricercatore è tenuto ad osservare quanto disposto dal vigente Regolamento di Ateneo per l'integrità e l'etica della ricerca.

### **Articolo 14** **Regime delle incompatibilità e svolgimento di ulteriori incarichi**

Fermo restando il regime delle incompatibilità di cui all'art. 6, comma 9 della Legge 240/2010, i contratti di ricercatore a tempo determinato sono incompatibili con:

- qualsiasi altro rapporto di lavoro subordinato presso soggetti pubblici o privati;
- titolarità di assegni di ricerca anche presso altre Università;
- titolarità di contratti di didattica disciplinati dalle vigenti disposizioni in materia;
- borse di dottorato o post-dottorato;



- qualsiasi borsa di studio o assegno, in generale, a qualunque titolo conferiti.

Ai ricercatori è consentito lo svolgimento di incarichi extralavorativi, previa richiesta di autorizzazione trasmessa al Rettore, secondo quanto previsto dal Regolamento di Ateneo per lo svolgimento di incarichi e di attività esterne dei professori e ricercatori.

I contratti di ricercatore a tempo determinato non danno luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli universitari.

Per tutto il periodo di durata dei contratti di cui al presente bando i dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni sono collocati, senza assegni né contribuzioni previdenziali, in aspettativa ovvero in posizione di fuori ruolo nei casi in cui tale posizione sia prevista dagli ordinamenti di appartenenza.

### **Articolo 15**

#### **Valutazione ai fini dell'inquadramento nel ruolo di professore associato**

Nell'ambito delle risorse disponibili per la programmazione, nel terzo anno del contratto di cui all'art. 24, comma 3, lettera b) della Legge 30.12.2010, n. 240 l'Università valuta il ricercatore, che abbia conseguito l'abilitazione scientifica di cui all'art. 16 della Legge 240/2010, ai fini della chiamata nel ruolo di professore associato, ai sensi dell'art. 18, comma 1, lettera e) della citata Legge. In caso di esito positivo della valutazione il titolare del contratto, alla scadenza dello stesso, è inquadrato nel ruolo di professore associato.

La valutazione delle attività didattiche e di ricerca svolte dai titolari di contratti avviene secondo i criteri e i parametri stabiliti nel D.M. n. 344 del 4.8.2011.

La proposta di chiamata nel ruolo di professore associato è deliberata dal Consiglio di Dipartimento e sottoposta all'approvazione del Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico.

### **Articolo 16**

#### **Trattamento dei dati personali**

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), in materia di protezione dei dati personali, e del D. Lgs. n. 196 del 2003 e s.m.i, si informa che titolare del trattamento è il legale rappresentante dell'Università degli studi di Bergamo, via Salvecchio19, - 24129 Bergamo.

I dati saranno raccolti per la sola finalità di cui al presente bando e saranno custoditi solo per il tempo necessario all'espletamento della procedura concorsuale. Responsabile del trattamento è il designato alla struttura di vertice preposta alla procedura concorsuale che effettuerà il trattamento nel rispetto della correttezza, liceità, pertinenza, trasparenza e riservatezza del trattamento e i dati saranno utilizzati per le sole finalità connesse alla selezione ed alla eventuale procedura di stipula del contratto, nonché alla gestione del conseguente rapporto di lavoro, nel rispetto delle disposizioni vigenti. I dati saranno conservati per il tempo necessario a conseguire gli scopi della selezione, ferma restando l'applicazione della normativa in materia di conservazione della documentazione e potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico-economica del candidato risultato vincitore, trattati nel rispetto della normativa vigente e utilizzati ai fini della gestione della posizione personale, previdenziale, assicurativa e fiscale. I dati saranno trattati dal personale incaricato mediante acquisizione dei documenti in forma cartacea ed elettronica e mediante procedure di archiviazione, anche informatizzate, che ne garantirà la riservatezza; che il trattamento dei dati sarà effettuato con logiche di organizzazione ed elaborazione correlate e che il trattamento utilizza standard di sicurezza elevati. Inoltre che i dati non saranno oggetto di profilazione. I candidati che hanno conferito i dati potranno avere accesso agli stessi ed esercitare i diritti previsti dagli art. 16 al 22 dal GDPR UE 2016/679. Ogni istanza di tutela potrà essere rivolta al Responsabile della Protezione dei dati dell'Ateneo contattabile sul sito dell'Ateneo (sezione Privacy e Protezione dei dati personali) mail [dpo@unibg.it](mailto:dpo@unibg.it) Resta salvo il diritto di Reclamo presso l'Autorità Garante Nazionale Piazza Venezia 11, 00187 Roma.

Con la domanda di partecipazione il candidato autorizza e presta pieno consenso che l'Università pubblichi sul sito istituzionale tutte le informazioni inerenti il presente bando i propri dati e quanto dichiarato nel Curriculum ai sensi 111-bis del D.Lgs.196/2003 che nei limiti delle finalità di cui all'articolo 6, paragrafo 1, lettera b), del Regolamento, il consenso al trattamento dei dati personali presenti nell'invio CV non è dovuto.



### **Articolo 17 Pubblicità**

Il presente bando è pubblicato nella Gazzetta Ufficiale IV Serie Speciale - Concorsi ed esami, sul sito del MUR e dell'Unione Europea ai sensi dell'art. 24, comma 2 lettera b) della Legge 240/2010 in forma di avviso e all'Albo Ufficiale dell'Università degli Studi di Bergamo.

Il bando di concorso integrale e i relativi moduli allegati saranno pubblicati sulla pagina web <http://www.unibg.it> nell'apposita sezione *Concorsi e selezioni*.

Il bando è inoltre pubblicato sulla Piattaforma Integrata Concorsi Atenei (PICA) al link <https://pica.cineca.it/unibg/> dal quale sarà possibile effettuare l'invio telematico dell'istanza di partecipazione alla procedura.

### **Articolo 18 Responsabile del procedimento**

Il Responsabile del procedimento della selezione di cui al presente bando è il Dott. Domenico Panetta, Dirigente dell'Area Risorse Umane, in Via dei Caniana, 2 - 24127 Bergamo, tel. 035 2052 876, indirizzo di posta elettronica: [selezionipersonale@unibg.it](mailto:selezionipersonale@unibg.it).

### **Articolo 19 Disposizioni finali**

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si applicano la Legge n. 240/2010 e s.m.i., il Regolamento di Ateneo per il reclutamento dei ricercatori universitari a tempo determinato, la vigente normativa universitaria, nonché quella in materia di accesso agli impieghi nella pubblica amministrazione.

Ulteriori informazioni possono essere richieste presso l'Ufficio Gestione carriere e concorsi Docenti e ricercatori della dell'Area Risorse Umane, Via dei Caniana, 2 - 24127 Bergamo, e-mail [selezionipersonale@unibg.it](mailto:selezionipersonale@unibg.it) - tel. 035 2052 876.

Bergamo, *come da registrazione di protocollo*

IL RETTORE  
(Prof. Sergio Cavalieri)  
Documento firmato digitalmente ai  
sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 82/2005